



**Istituto Comprensivo
Rita Levi-Montalcini**



Comune di Bottanuco

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Relazione in merito al sondaggio somministrato agli studenti del Comune di Bottanuco, in merito al nuovo polo scolastico in via di realizzazione

In data 6 marzo 2023, il sondaggio è stato presentato e somministrato agli alunni delle classi quarta e quinta del plesso della scuola primaria *D. Alighieri* di Cerro.

In data 14 marzo 2023, il sondaggio è stato presentato e somministrato agli alunni delle classi terze, quarta e quinta del plesso della scuola primaria *A. Locatelli* di Bottanuco.

Su 133 questionari consegnati, sono state raccolte 108 risposte, pari al 81% del totale.

In data 14 marzo 2023, il sondaggio è stato somministrato in formato digitale agli alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso della scuola secondaria di I grado *can. G.M. Finazzi* di Bottanuco.

Su una platea di 176 alunni, sono state restituite 96 risposte, pari al 55% del totale.

Domanda 1

“Immagina di studiare nella scuola nuova, cosa non deve mancare?”

Alla domanda sopra-riportata, sono state fornite diverse interessanti risposte. Aggregando quelle simili e scartando quelle irrealizzabili o impraticabili, emerge che diversi alunni ritengono necessario nella nuova scuola:

- la presenza di armadietti personali per riporre il materiale didattico non utilizzato;
- dei banchi larghi che permettano di appoggiare bene libri e quaderni di studio, i fogli da disegno e ogni altro materiale che possa essere necessario;
- aule grandi, dove non ci si senta costretti;
- lavagne interattive, computer e *tablet* a disposizione di un didattica tecnologica.

Domanda 2

“Indica gli oggetti che non devono mancare nell'aula che immagini:”

Lavagna interattiva/Digital Board: 120/204	→ 59%
Lavagna a gessetti: 48/204	→ 24%
Computer: 99/204	→ 49%
Tablet per gli studenti: 144/204	→ 71%
Cartine appese al muro: 97/204	→ 48%
Cartelloni: 66/204	→ 32%
Banchi a rotelle: 44/204	→ 22%
Banchi con il ripiano “sotto-banco”: 100/204	→ 49 %

Domanda 3

“Ti piacerebbe che la scuola fosse utilizzata anche al pomeriggio, per attività extra-scolastiche? Se sì, quali? (fai degli esempi)”

NO: 30

SI': 174

Fra le risposte più accreditate si distinguono fondamentalmente due filoni:

- molti alunni chiedono uno spazio dove poter essere aiutati e supportati nei compiti da svolgere, in un luogo che sia di aggregazione ma dove ci siano figure di supporto.
- la maggior parte delle risposte propone momenti aggregativi e corsi di ogni sorta. Fra le idee si va dai corsi artistico-espressivi (musica, arte, teatro,...) a quelli sportivi, dai corsi di lingua a corsi meno convenzionali (botanica, cucina, esperimenti scientifici, lettura, etc.)

Al di là della varietà delle idee, il fatto che la preponderanza delle risposte preveda un utilizzo anche pomeridiano della scuola, invita a una riflessione in merito.

Domanda 4

“Preferiresti l'utilizzo dei tablet al posto dei libri cartacei?”

NO: 40/204 → 20 %

SI': 164/204 → 80 %

Domanda 5

“Quali attrezzi ritieni che non possano mancare in palestra?”

Nella quasi totalità delle risposte, non manca un riferimento a palloni e/o materiali per sport di squadra (calcio, pallavolo, pallacanestro). Poi, in subordine, si fa riferimento al materiale necessario per il tennis o il badminton.

In ogni caso, emerge abbastanza chiaramente la necessità di dotare la palestra di materiale e attrezzi che permettano attività ludiche e sport che permettano di creare gruppo, di divertirsi e di mettersi alla prova.

Domanda 6

“Nella nuova scuola, quali laboratori non devono assolutamente mancare?”

Laboratorio informatico: 132/204	→ 65%
Laboratorio di Musica: 76/204	→ 37%
Laboratorio di Arte: 92/204	→ 45%
Laboratorio di Scienza/Tecnologia: 97/204	→ 48%
Laboratorio di Lingua Straniera: 84/204	→ 41%

Domanda 7

“Se avessi la possibilità di consigliare qualcosa al costruttore della nuova scuola, cosa gli diresti?”

Fra le diverse risposte a questa domanda, quelle che emergono con maggiore significatività sono quelle che chiedono una scuola più colorata e con più spazi verdi, per la ricreazione, ma anche per una didattica più “green”. A seguire le richieste si muovono nella direzione di una scuola che sia più ampia, sia nei suoi spazi comuni, sia in relazione alle aule.

In ogni caso, la risposta che meglio racchiude tutte le altre non può che essere:
“Costruttore, mettimi l'impegno: deve essere la scuola più bella di tutto il mondo!”